

Associazione Nazionale Magistrati

DOCUMENTO COMMISSIONE MINORI IN MATERIA DI MINORI STRANIERI.

La Commissione guarda con preoccupazione all'introduzione nel disegno di legge in materia di sicurezza del reato di immigrazione clandestina, nella misura in cui essa è applicabile indistintamente a minorenni e maggiorenni. Desta, in particolare, perplessità il fatto che nell'individuare la nuova figura criminosa, non si sia tenuta nella giusta considerazione la condizione del minore straniero. Costui, infatti, difficilmente "sceglie" di immigrare clandestinamente nel nostro Paese, ma assai più spesso vi è condotto da adulti con pochi scrupoli, che lo sfruttano in modi turpi. Anche per evitare possibili contrasti giurisprudenziali, sarebbe pertanto auspicabile escludere esplicitamente che la nuova figura criminosa si applichi ai minorenni. Tale scelta normativa sembrerebbe, inoltre, maggiormente coerente, oltre che con i principi costituzionali, con quanto previsto dall'art 37 bis l. 184/1983, che impone l'applicazione al minore straniero che si trova in Italia in una situazione di abbandono, dei provvedimenti necessari ad assicurarne la tutela. Appare invero contraddittorio criminalizzare la condizione che il legislatore considera presupposto per attivare gli interventi a protezione dei minori stranieri non accompagnati.

La Commissione ritiene di segnalare con forza la necessità di evitare che la tutela delle esigenze della sicurezza pubblica, pur meritevoli della massima attenzione, vada a comprimere le ineludibili garanzie che si fondano sui valori della Carta costituzionale e delle Convenzioni internazionali, nell'ambito delle quali primario rilievo assume la tutela dei diritti del fanciullo. In tale direzione, la Commissione plaude all'ultima circolare del Ministero dell'Interno in tema di minori stranieri

non accompagnati, che persegue l'apprezzabile intento di offrire una tutela sempre più ampia ed efficace al crescente numero di minori extracomunitari che si trovano in Italia in stato di abbandono. Al fine di rendere vieppiù incisiva tale azione, suggerisce di promuovere la creazione di un servizio di tutoraggio che renda effettiva l'attuazione delle garanzie in favore di tali minori, sì da favorire percorsi di integrazione nel territorio nazionale.